

Quanto all'altra mia interpellanza, diretta al ministro degli esteri e relativa all'arresto in Trieste della signorina Plautilla Massai, mi si permetta una breve dichiarazione.

Questa mia domanda d'interpellanza io posso ora ritirarla perchè mi giunge notizia che la signorina Plautilla Massai è stata liberata...

**Crispi**, presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri. Ed espulsa.

**Barzilai**. .... ed espulsa.

Veramente, se io volessi seguire l'esempio, che mi viene da un uomo che occupa una posizione importante presso l'onorevole Crispi, l'esempio, cioè, dell'onorevole Damiani, il quale in occasione di un fatto molto più lieve, in occasione del bando inflitto all'onorevole Cavallotti, presentava domanda d'interpellanza all'onorevole ministro Cairoli, e la manteneva benchè il bando fosse revocato, se io volessi, dico, seguire quest'esempio, io dovrei insistere nella mia interpellanza.

Ma io sono invece disposto a ritirarla purchè mi sia concesso di constatare che il fatto di una cittadina italiana arrestata sopra territorio straniero per una pubblicazione avvenuta entro ai confini del Regno, per un articolo il quale di primo acchito appare sprovvisto di quelle qualifiche che avrebbero potuto giustificare l'eccezione al principio della territorialità, cioè degli elementi dell'alto tradimento, è stato una violazione aperta di questo principio...

**Presidente**. Non entri nel merito!

**Barzilai**. .... e che, procedendo di questo passo, non vi sarebbe nella Camera e nel paese chi, ritenendosi immune dalla colpa di aver scritto anche più di quanto la signorina Massai ha scritto in quell'articolo, potesse mettere il piede entro ai confini dello Stato alleato, senza essere arrestato, processato, malmenato, e poi per compenso espulso. (*Commenti e rumori al centro*).

Dopo di che dichiaro che ritiro la mia interpellanza.

**Presidente**. Dunque l'onorevole Barzilai ritira la sua interpellanza. L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

**Crispi**, presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri. Il tema è molto delicato e prudenza esige di non rispondere alle cose dette dall'onorevole Barzilai. Vi sarebbe molto da dire contro di lui, e dal punto di vista del diritto e dal punto di vista della politica internazionale. Quello che fu fatto non poteva non farsi. Dirò intanto che la signorina Plautilla Massai è quella che meno di tutti è imputabile di ciò per cui fu accu-

sata. È necessario sapere essere prudenti in casa e prudenti anche fuori. Non aggiungo altro. (*Bene!*)

**Presidente**. L'interpellanza dell'onorevole Barzilai è ritirata.

L'onorevole ministro di agricoltura e commercio è disposto dunque a rispondere domani alla interpellanza dell'onorevole Brunicardi?

**Miceli**, ministro di agricoltura e commercio. Vi risponderò domani.

**Zanardelli**, ministro di grazia e giustizia. Chiedo di parlare.

**Presidente**. Ne ha facoltà.

**Zanardelli**, ministro di grazia e giustizia. Ho sentito parlare di due interpellanze a me rivolte, una dell'onorevole Summonte sopra un fatto particolare ed a questa risponderò quando l'onorevole Summonte crederà; l'altra è dell'onorevole Pugliese e si riferisce a certi diritti, a certe tasse, che si chiedono ai visitatori dei Musei Vaticani.

Ora io non vedo quale relazione abbia con la mia amministrazione la domanda che mi rivolge l'onorevole Pugliese.

*Voce*. Nel caso c'è il ministro delle finanze!

**Zanardelli**, ministro di grazia e giustizia. Io perciò lo pregherei di non insistere in quella interpellanza almeno per quanto riguarda la mia amministrazione.

**Presidente**. Ella, onorevole ministro, dichiara dunque di respingere l'interpellanza dell'onorevole Pugliese! Interpellerò la Camera...

**Zanardelli**, ministro di grazia e giustizia. No, dichiaro di non poterla accettare...

**Presidente**. Ma già l'onorevole Pugliese non è presente, ne parleremo quando ci sarà.

**Zanardelli**, ministro di grazia e giustizia. Sarà meglio!

**Presidente**. Del resto la Camera sa che abbiamo appunto oggi votate modificazioni al regolamento per le quali le interrogazioni, a partire da lunedì prossimo, si svolgeranno sempre in principio di seduta e le interpellanze sono rimandate sempre al lunedì quando la Camera non deliberi altrimenti. Quando interroganti ed interpellanti non si trovino presenti, s'intende che rinunziano alle loro domande.

Dunque per domani sarà iscritta nell'ordine del giorno la interpellanza dell'onorevole Brunicardi al ministro di agricoltura e commercio.

**Vischi**. Io ho rivolto una interrogazione all'onorevole guardasigilli; lo pregherei di dirmi quando vorrà rispondermi.

**Zanardelli**, ministro di grazia e giustizia. Quale argomento tratta la sua interrogazione?